



Flc Cgil_Reggio Emilia

in_f o r m @ z i o n e



Notiziario della FLC CGIL di Reggio Emilia. Responsabile: Silvano Sacconi. In redazione: Roberto Bussetti, Antonio Romano, Stefano Melandri. Sede Flc Cgil: Via Roma, 53 - Reggio Emilia - Tel 0522 457263 -Mail: flc_re@ercgil.it -Stampa: Teorema, Via Orsi 3/d, Reggio Emilia - Settembre 2018.

n° 8 - 15/11/2018

In ruolo nella mia scuola

Il corso di preparazione al concorso straordinario docenti scuola primaria e dell'infanzia.



L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere Emilia Romagna in collaborazione con FLC CGIL di Reggio Emilia propone il corso di preparazione:

In ruolo nella mia scuola.

Il corso ha lo scopo di preparare il personale docente abilitato all'esame orale sotto il profilo normativo, pedagogico e didattico, a seguito dell'emanazione del bando per il Concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno.

Modalità

Il corso, riservato agli iscritti della FLC CGIL e a chi intende iscriversi al sindacato, della durata complessiva di 21 ore, si svolgerà presso la CGIL di Reggio Emilia se si raggiungerà un numero minimo di 20 iscritti.

Contenuti

Il corso si articola in 6 moduli didattici che affrontano i vari aspetti dell'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria per prepararsi a sostenere con scrupolo e serenamente l'esame orale, con specifiche indicazioni e strategie per sostenerlo nel migliore dei modi. Il corso prevede una implementazione in progress dei materiali di studio.

Pre-iscrizioni presso il sindacato.

Concorso straordinario docenti scuola primaria e dell'infanzia.

**DOMANDE
DAL 12 NOVEMBRE
AL 12 DICEMBRE 2018**

Il bando di concorso straordinario per la scuola primaria e dell'infanzia (Decreto Direttoriale 1546 del 7 novembre 2018) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di venerdì 9 novembre.

Le domande si potranno presentare a partire dalle ore 9.00 del 12 novembre 2018 fino alle ore 23.59 del 12 dicembre 2018.

L'istanza di partecipazione al concorso, si presenta esclusivamente attraverso il sistema informativo POLIS (istanze online).

Il candidato che vuole concorrere per più procedure concorsuali presenta un'unica istanza con l'indicazione delle procedure concorsuali cui intenda partecipare.

Ulteriori informazioni ➔ pagg. 2 e 3

NON DIMENTICATEMI



CARTA
del DOCENTE

Ricordiamo che, per i residui riferiti all'anno scolastico 2016/2017, gli importi disponibili possono essere utilizzati dai docenti e validati dagli esercenti entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

Concorso straordinario per la scuola primaria e dell'infanzia

SINTESI DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI

Localizzazione del concorso e tempistica

La procedura è stata bandita in tutte le regioni. Ovviamente le possibilità di accesso al ruolo non sono uguali dappertutto.

L'istanza può essere presentata in un'unica regione, anche per più procedure contemporaneamente (ad es. infanzia e primaria, oppure posto comune e sostegno). È previsto un **contributo di segreteria pari a 10 euro** per ciascuna procedura per cui si concorre.

sentato la relativa domanda di riconoscimento al Miur, entro la data termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso medesimo;

⇒ conseguono il relativo titolo di specializzazione entro il 1° dicembre 2018, nell'ambito di percorsi avviati entro il 31 maggio 2017, compresi quelli disciplinati dal DM 141/2017, come modificato dal decreto n. 226/2017.

la capacità di definire ambienti di apprendimento, fare progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per le lingue valgono le stesse previsioni relative alla prova per posto comune.

**Presentazione delle istanze:
dal 12 novembre al 12 dicembre
2018.**

Requisiti di accesso

Possesso dell'abilitazione per la scuola primaria o dell'infanzia acquisita con diploma magistrale con valore abilitante o diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali entro il 2001/2002, o laurea in Scienze della Formazione Primaria e due annualità di servizio specifico presso la scuola statale, negli ultimi 8 anni, svolto su posto comune o di sostegno.

Una annualità è ottenuta con 180 giorni di servizio, anche non continuativi, oppure con il servizio continuativo dal 1° febbraio agli scrutini finali. Ricordiamo che non è possibile sommare servizi che si riferiscono ad anni scolastici differenti, per cui i 180 giorni vanno calcolati solo per un anno scolastico.

Per il concorso su sostegno è richiesta la specializzazione. Sono ammessi con riserva coloro che conseguiranno il titolo di specializzazione entro il 1° dicembre 2018.

Ammissione con riserva

Il decreto prevede l'ammissione con riserva dei docenti che:

⇒ avendo conseguito all'estero i titoli richiesti (ossia i titoli analoghi al diploma magistrale, alla laurea in SFP e alla specializzazione su sostegno), abbiano pre-

La prova orale

È di natura didattico metodologica ed è distinta per scuola primaria e infanzia, posto comune e sostegno.

Dura massimo 30 minuti e comprende la progettazione di un'attività didattica, l'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute, l'interlocuzione con la commissione e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

L'interlocuzione con **la commissione valuta la padronanza delle discipline** in relazione alle competenze metodologiche e didattiche.

Accertamento delle conoscenze linguistiche

Per la scuola dell'infanzia sarà valutata l'abilità di comprensione scritta (lettura) e produzione orale (parlato) in una delle quattro lingue comunitarie tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Per la scuola primaria, al fine del conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della lingua inglese, nella prova orale sarà valutata l'abilità di comprensione scritta (lettura) e produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e la relativa competenza didattica.

La prova per il posto di sostegno

Valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno agli allievi con disabilità,

Punteggi

Per la **prova orale** possono essere attribuiti un massimo di **30 punti**.

Per i **titoli culturali e di servizio 70**. Di questi, **massimo 20** per i titoli di accesso e culturali e **massimo 50** per i titoli di servizio.

È riconosciuto il **servizio svolto** presso scuole statali e paritarie, con **punti 5 per ogni anno scolastico**. È valutato sia il servizio svolto su posto comune che di sostegno in entrambe le procedure concorsuali.

Norme da studiare

Il decreto formulato dal Ministero afferma "La prova orale per i posti comuni, distinta per i posti relativi alla scuola dell'infanzia e primaria, ha per oggetto il **programma generale e specifico di cui all'Allegato A** e valuta la padronanza delle discipline in relazione alle competenze metodologiche e di progettazione didattica e curricolare, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione."



Sul contributo di 10 euro che si deve versare per ciascuna procedura per cui si concorre

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto, ai sensi dell'art. 4, comma 1-novies, del decreto-legge e dell'art. 1, comma 111, della legge 13 luglio 2015, n. 107 nonché dell'art. 7, comma 6, del decreto ministeriale, il pagamento di un contributo di segreteria pari ad euro 10,00 (dieci) per ciascuna procedura per cui si concorre (infanzia comune/primaria comune/infanzia sostegno/primaria sostegno). Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto intestato a: sezione di tesoreria 348 Roma succursale **IT 285 01000 03245 348 0 13 2410 00**. Causale: «regione - grado di scuola/tipologia di posto - nome e cognome - codice fiscale del candidato» e dichiarato al momento della presentazione della domanda tramite il sistema POLIS.

CONSULENZA IN FLC CGIL PER GLI ISCRITTI

Se ci sono difficoltà a compilare personalmente la domanda on line potete rivolgervi in sindacato per assistenza portando l'username, la password e tutta la documentazione compresa anche la copia della ricevuta del bonifico del contributo di segreteria.

Concorso straordinario per la scuola primaria e dell'infanzia

TRE ARTICOLI DEL BANDO CHE È GIUSTO CONOSCERE

Art. 6

Articolazione del concorso: durata e contenuto della prova orale

1. La procedura concorsuale si articola in una prova orale di natura didattico-metodologica e nella successiva valutazione dei titoli.
2. La prova orale ha una durata massima complessiva di 30 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e consiste nella progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La commissione interloquisce con il candidato e accerta altresì la conoscenza della lingua straniera di cui ai commi 4 e 5.
3. La prova orale per i posti comuni, distinta per i posti relativi alla scuola dell'infanzia e primaria, ha per oggetto il programma generale e specifico di cui all'allegato A del decreto ministeriale e valuta la padronanza delle discipline in relazione alle competenze metodologiche e di progettazione didattica e curricolare, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
4. La prova orale per la scuola dell'infanzia valuta, altresì, l'abilità di comprensione scritta (lettura) e produzione orale (parlato) in una delle quattro lingue comunitarie tra francese, inglese, spagnolo e tedesco almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Al fine del conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della lingua inglese, la prova orale per la scuola primaria valuta l'abilità di comprensione scritta (lettura) e produzione orale (parlato) in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e la relativa competenza didattica. La griglia nazionale di valutazione di cui all'art. 9, comma 2 del decreto ministeriale definisce i criteri di valutazione delle suddette abilità linguistiche e della competenza didattica.
5. La prova orale per i posti di sostegno verte sul programma generale e specifico di cui all'allegato A del decreto ministeriale, valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno agli allievi con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La prova orale per il sostegno presso la scuola dell'infanzia valuta altresì l'abilità di comprensione scritta (lettura) e

produzione orale (parlato) in una delle quattro lingue comunitarie tra francese, inglese, spagnolo e tedesco almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La prova orale per il sostegno presso la scuola primaria valuta l'abilità di comprensione scritta (lettura) e produzione orale (parlato) in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e la relativa competenza didattica speciale. La griglia nazionale di valutazione di cui all'art. 9, comma 2 del decreto ministeriale definisce i criteri di valutazione delle suddette abilità linguistiche e della competenza didattica.

Art. 7

Diario e sede di svolgimento della prova d'esame

1. Il diario di svolgimento della prova orale con l'indicazione della sede di destinazione dei candidati distribuiti è comunicato dagli USR responsabili della procedura concorsuale almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova a mezzo di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. All'atto del primo insediamento di ciascuna commissione di valutazione, la stessa provvederà all'estrazione della lettera alfabetica dalla quale si partirà per l'espletamento della prova orale. La predetta estrazione avverrà in seduta pubblica.
2. Le tracce delle prove orali sono predisposte da ciascuna commissione secondo il programma e i contenuti di cui all'allegato A del decreto ministeriale e secondo i criteri generali di cui all'art. 6. Le commissioni ne predispongono un numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova. **Ciascun candidato estrae la traccia su cui svolgere la prova ventiquattro ore prima dell'orario programmato per la propria prova.** Le tracce estratte saranno escluse dai successivi sorteggi.
3. I candidati si devono presentare nelle rispettive sedi di esame muniti di documento di riconoscimento valido e della ricevuta di versamento del contributo di cui all'art. 4.
4. Perde il diritto a sostenere la prova il concorrente che non si presenta nel giorno, luogo e ora stabiliti.
5. La prova del concorso non può aver luogo nei giorni festivi nè, ai sensi della legge 8

marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 10

Graduatorie di merito straordinarie regionali

1. La commissione di valutazione, dopo aver valutato la prova orale e i titoli, procede alla compilazione della graduatoria di merito straordinaria regionale.
2. Ciascuna graduatoria comprende tutti i soggetti ammessi alle distinte procedure e che si sono sottoposti alla prova orale di cui all'art. 6.
3. Le graduatorie, approvate con decreto dal dirigente preposto all'USR entro il 30 luglio 2019, sono trasmesse al sistema informativo del Ministero e sono pubblicate nell'albo e sul sito internet dell'USR, nonché sul sito internet del Ministero.
4. Le graduatorie sono utilizzate annualmente, nei limiti di cui all'art. 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto-legge, ai fini dell'immissione in ruolo e sino al loro esaurimento.
5. I docenti immessi in ruolo sono sottoposti, per la conferma, al periodo di formazione e di prova di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 27 ottobre 2015, n. 850, ad eccezione dei docenti che abbiano già superato positivamente il predetto periodo, a pieno titolo o con riserva, per il posto specifico.
6. Allo scorrimento delle graduatorie di merito straordinarie regionali si applica la procedura autorizzatoria di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.
7. L'immissione in ruolo da una delle graduatorie di merito straordinarie regionali comporta, ai sensi dell'art. 4, comma 1-decies del decreto-legge, la decadenza dalle altre graduatorie del predetto concorso, nonché dalle graduatorie di istituto e dalle graduatorie ad esaurimento.
8. La rinuncia al ruolo da una delle graduatorie di merito straordinarie regionali comporta, esclusivamente, la decadenza dalla graduatoria relativa.
9. Per le tipologie di posto per le quali è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure concorsuali si procede all'approvazione di graduatorie distinte per ciascuna regione.
10. Ai sensi dell'art. 15, comma 10-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, i docenti destinatari di nomina a tempo indeterminato possono chiedere il trasferimento, l'assegnazione provvisoria o l'utilizzazione in altra provincia dopo tre anni di effettivo servizio nelle province di titolarità.



FLC CGIL
Reggio Emilia

federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re_flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI

cell. 335 7458160

roberto_bussetti@er.cgil.it

STEFANO MELANDRI

cell. 342 1285695;

stefano_melandri@er.cgil.it

ANTONIO ROMANO

cell. 335 7522372;

antonio_romano@er.cgil.it

SILVANO SACCANI

cell. 340 6792566;

silvano_saccani@er.cgil.it

NELLO GHERARDINI

Collaboratore per
problemi amministrativi contabili
tel. 0522 457263

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle ore 8.30 alle 13.00
dalle ore 15.30 alle 18.00

CASTELNUOVO MONTI

(Alina Chesì)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
oppure 345 0524272

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
venerdì dalle 15.30 alle 18.30

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

SCANDIANO

(Antonio Romano)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
lunedì dalle 15.30 alle 18.30

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che per gli iscritti è possibile fissare telefonicamente appuntamenti in qualsiasi data e orario anche in giorni ed orari di chiusura al pubblico.

LEGGE DI BILANCIO 2019

ANCHE PER IL GOVERNO GIALLO-VERDE LA CONOSCENZA È UN COSTO DA CONTENERE

Le scelte di finanza pubblica che emergono dalla lettura della legge di bilancio 2019 delineano un quadro del tutto insufficiente per i settori della conoscenza. Come avevamo affermato nel commento al Def, nonostante la previsione di un significativo indebitamento nel triennio, il Governo non cambia la tendenza dei precedenti esecutivi reiterando una politica di defianziamento su scuola, università, ricerca e AFAM. Se la conoscenza non sembra comparire tra le scelte di investimento per la crescita e lo sviluppo del Paese, le politiche di "sostegno ai redditi" pur indicate come via per la ripresa degli investimenti privati, non determinano uno stanziamento adeguato al rinnovo dei contratti pubblici. Nonostante infatti i primi ottimistici annunci, le risorse previste sono sufficienti unicamente a coprire la stabilizzazione dell'elemento perequativo ereditato dal precedente contratto e a coprire l'indennità di vacanza contrattuale. Siamo cioè molto al di sotto delle già scarse risorse stanziato dal precedente governo.

SCUOLA

Per quanto riguarda il settore scuola, si tratta di un articolato che non punta alla qualificazione dell'offerta formativa scolastica e che al contempo ignora la valorizzazione delle professionalità oggi presenti nelle nostre scuole: registriamo infatti soltanto misure che non hanno come obiettivo investimenti significativi in grado di rilanciare la scuola pubblica statale.

► Gli interventi sull'**alternanza scuola-lavoro** vanno nella giusta direzione, ma non sono ancora sufficienti. Occorre eliminare la precisa quantificazione delle ore e l'obbligo di frequenza del monte ore per l'accesso all'esame di stato, affermare con nettezza che i percorsi devono restare nella piena prerogativa gestionale delle autonomie scolastiche che devono definirne tempi, durata, modalità di svolgimento, in cooperazione con i soggetti esterni.

► Largamente insufficienti sono gli interventi previsti in tema di **Piano nazionale Scuola Digitale** che si riducono unicamente all'attivazione di équipe a supporto delle istituzioni scolastiche nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente.

► Mancano del tutto provvedimenti espansivi: nulla si dice della **stabilizzazione degli organici di fatto dei docenti e degli ATA**, nulla del loro potenziamento come nel caso del personale tecnico anche per gli istituti comprensivi.

► Completamente ignorata la necessità di ripristinare il **tempo pieno nelle scuole**, soprattutto del Sud Italia e i finanziamenti per garantire il diritto allo studio.

► In quanto al **reclutamento**, sebbene sia positivo il tentativo di dare risposte rapide alla necessità di assumere insegnanti, il provvedimento propone solo soluzioni emergenziali. Manca un'idea generale in grado di ridisegnare un sistema di reclutamento in grado di rispondere alle esigenze della formazione in ingresso e della qualità dell'insegnamento. La risposta che viene data ai docenti della scuola secondaria con 36 mesi di servizio, con la sola riserva del 10% dei posti messi a concorso, è inadeguata.

► Nel **sostegno** non viene neppure fatto un tentativo per trovare soluzioni alla drammatica carenza di personale specializzato: eliminato il FIT, infatti, torna il vecchio sistema che riserva la specializzazione solo al personale già abilitato. Questo, in una condizione abbiamo una drammatica carenza di docenti abilitati, significa lasciare in condizione di precarietà i docenti senza titolo.



Il patronato della Cgil

Scegli il patronato INCA

CGIL. INCA CGIL da sempre
soddisfa i tuoi bisogni

sociali ed è un punto di riferimento per la tutela dei tuoi interessi, in particolare per le questioni previdenziali e assistenziali. La sede principale dell'INCA-CGIL di REGGIO EMILIA è presso la Camera del Lavoro Territoriale (CGIL) in Via Roma, 53 (tel. 0522 457248 - fax 0522 457415 - mail: reggioemilia@inca.it).

Comunque una sede INCA la trovi presso tutte le Camere del Lavoro (CGIL) di zona.

Orari e giorni di apertura sede principale
INCA - Ufficio disoccupazione di Reggio Emilia

Lunedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Martedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Mercoledì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalle ore 14.30 alle ore 18.30
Venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 13.00 *dalle ore 13.30 alle ore 16.30
Sabato	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

*solo su appuntamento